COMUNE DI ALATRI

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del Registro	**OGGETTO: Indicazioni operative a sostegno dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di altri esercizi laboratoriali, ed all'economia locale, al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema economico conseguenti le misure restrittive per il contenimento del contagio CoViD19, nonché misure per contrastare l'emergenza economica. Modifiche ed integrazioni ai Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto (DEHORS) – "parte 1^ (centro storico e relativa fascia di rispetto)" approvato con DCC n. 91 del 20.12.2017 e "parte 2^ (Intero Territorio comunale)" approvato con DCC n. 57 del 17/07/2019.**
Data: 05 aprile 2023	

L'anno **duemilaventitré**, addì **cinque** del mese di **aprile**, alle **ore 09,39** e seguenti, si è riunito nella Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Comunale il Consiglio Comunale, regolarmente convocato con Avviso **Prot. N° 12555 del 31.03.2023**, sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale **Sig. Sandro Vinci**, per la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno.

CONSIGLIERI COMUNALI	**P**	**A**	**CONSIGLIERI COMUNALI**	**P**	**A**
BORRELLI GIANLUCA		**A**	PAVIA ENRICO		**A**
ZENA DENISE	**P**		COSTANTINI NAZZARENO	**P**	
PIZZUTI ALESSANDRO GIUSEPPE	**P**		D'ONORIO MARIO	**P**	
IANNARILLI ANTONELLO		**A**	PELOROSSI ANNA RITA	**P**	
SANTUCCI MATTIA	**P**		DI FABIO FABIO	**P**	
VINCI SANDRO	**P**		RECCHIA MATTEO	**P**	
LATINI TIZIANO	**P**				
DELL'UOMO IVAN	**P**				
TITONI SANDRO	**P**				
TAVANI ELEONORA	**P**				

È presente il Sindaco **Dott. Maurizio Cianfrocca.**

Consiglieri	**Assegnati n. 16**	**Presenti n. 14**
	In carica n. 16	**Assenti n. 03**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il **Sig. Vinci Sandro** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale.**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione [art. 97, comma quarto, lettera *a*), del T.U.EE.LL. - D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000] il Segretario Generale **Dott. Luca Alteri**

Scrutatori: Consiglieri Comunali **Santucci e Latini** per la Maggioranza; Consigliere Comunale **D'Onorio** per la Minoranza.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

Per la discussione e gli interventi dei Consiglieri Comunali si rinvia alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 05 aprile 2023 ad oggetto: "Verbale della seduta del 05 aprile 2023". Per l'integrale resoconto della discussione si rinvia al supporto audio disponibile presso l'Ufficio della Segreteria Generale e prodotto nella seduta consiliare del giorno 05 aprile 2023.

Durante la seduta del Consiglio risulta collegato in videoconferenza il Consigliere Comunale Dell'Uomo e i Consiglieri Titoni (nella seconda parte del Consiglio) e Pavia (per un breve collegamento). Sono presenti durante la seduta del Consiglio in Aula consiliare gli altri Consiglieri oltre al Sindaco (Titoni nella prima parte del Consiglio). Presenti 17 durante la seduta.

La seduta si tiene secondo le modalità di cui al Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale così come modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 24.04.2020 e n. 20 del 04.05.2022, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e delle seguenti condizioni:

a) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, il regolare svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

b) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

In continuazione di seduta.

Il Presidente del Consiglio Vinci: punto 2. "Indicazioni operative a sostegno dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di altri esercizi laboratoriali all'economia locale". Espone l'Assessore Papaevangeliu. Prego Assessore.

Espone l'Assessore Papaevangeliu: Allora, buongiorno a tutti, pubblico in sala, Consiglieri, Giunta presente e Sindaco e Presidente. Allora sono oggi ad illustrare un argomento che è di grande interesse per questa Amministrazione in carica e che ha fatto sì che comunque ci muovessimo insomma anche in tempi abbastanza rapidi su questo argomento, informando che queste modifiche che si propongono per l'approvazione del regolamento è frutto del lavoro sinergico tra i funzionari dell'Ufficio comunali del settore edilizio urbanistico e dell'Amministrazione comunale. La rivisitazione transitoria degli spazi concessi per tavolini all'aperto, i cosiddetti Dehors, approvata durante il periodo pandemico giusta delibera di Consiglio Comunale numero 29 del 27 maggio 2020 aveva una validità solo per il periodo dell'emergenza sanitaria, quindi per il cosiddetto periodo in cui siamo stati sotto, diciamo l'emergenza del Coronavirus. Ad oggi quell'efficacia è scaduta e quindi con la presente proposta si aggiornano e revisionano entrambi i regolamenti comunali, sostanzialmente inserendo le modifiche già effettuate con la precedente deliberazione, ovvero la numero 28 del 2020, inserendo piccoli aggiustamenti richiesti dalle attività produttive e rendendo le modifiche, ormai positivamente sperimentate e collaudate, definitive e certe. Questo è il frutto anche sinergico di un incontro e un ascolto anche con le attività produttive locali. Il via libera ad apportare queste modifiche è stato dato dalla proroga concessa del Governo fino al 31 dicembre 2023. Per i cosiddetti dehors, senza autorizzazione paesaggistica e culturale, per i bar e ristoranti contenuta nel decreto milleproroghe. Oggi una legge insomma in vigore. Si tratta di un provvedimento che sosteniamo perché di fatto proroga fino alla fine dell'anno i termini che erano fissati fino al 30 giugno 2023 per la procedura semplificata senza l'obbligo di autorizzazione paesaggistica o monumentale da parte della Sovrintendenza. Comunque, gli arredi e i dehors devono essere conformi alle norme dei regolamenti comunali, ed è per questo che era necessario provvedere alle modifiche che oggi portiamo in Consiglio e per i quali chiediamo l'approvazione, modifiche ai regolamenti comunali che permetteranno alle attività produttive di affrontare anche tutto il 2023, con la certezza necessaria senza dover produrre per la seconda metà dell'anno ulteriori richieste e pratiche amministrative. Quindi è un

modo per poter andare incontro, insomma, le attività produttive e poter dare anche una forte agevolazione. Una soluzione che rappresenta un segnale di attenzione per tutte le attività commerciali del territorio e, nello specifico, attività di somministrazione, ristorazione, bar pizzeria, tavolo e da asporto, ristoranti, pub, paninoteche, rosticcerie, ed ulteriori attività, insomma di tale genere e anche attività artigianali con vendita al pubblico come gelaterie, pasticcerie, laboratori di produzione e vendita al dettaglio di prodotti da forno. Questa è una misura di fatto a sostegno per un comparto tra i più colpiti dalla crisi degli ultimi anni e quindi una grande attenzione nei confronti di questi soggetti che hanno attività commerciali. Approvando quindi le modifiche proposte al regolamento sui dehors e con il prolungamento stabilito dal Governo di altri sei mesi all'estinzione delle autorizzazioni della Sovrintendenza, sono sicura che ci sarà un ulteriore energia e un'opportunità di crescita dei consumi ad un comparto che, subito dopo la ripartenza post Covid, ha dovuto fronteggiare anche un nuovo rallentamento della ripresa a causa del caro bollette e di un innalzamento dei prezzi, che è evidente a tutti, quindi questo è la proposta per il nostro insomma Regolamento su questi spazi e vi invito al voto.

Il Presidente del Consiglio Vinci: Grazie Assessore, ci sono interventi. Ok, possiamo passare alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'articolo 181 co. 1° del Decreto Legge 19 maggio 2020, (cd. "Decreto Rilancio"), prevedeva, anche al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da CoViD-19, l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 1 maggio 2020 al 31 ottobre 2020 per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;

- che ai sensi del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, coordinato con la legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176 recante: «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», ai sensi dell'art. 9 ter (Individuazione dei soggetti esenti dal versamento dell'IMU e disposizioni per il sostegno delle imprese di pubblico esercizio) comma 5 cit: «Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, a far data dal 1° gennaio 2021 e comunque non oltre il 31 marzo 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 2, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380»;

- che il 27 maggio 2020 il Consiglio Comunale di Alatri approvava la deliberazione n. 029 avente ad oggetto: *""Emergenza sanitaria nazionale infezione da SARS CoV 2 (Virus CoViD 19). Indicazioni operative di indirizzo al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema economico conseguenti le misure restrittive adottate dal governo per il contenimento del contagio, a sostegno delle imprese, attività produttive ed all'economia locale, nonché misure per contenere il diffondersi del virus CoViD 19 a tutela della salute dell'intera cittadinanza. Modifiche ed integrazioni transitorie ai Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto (DEHORS) – "parte 1^ (centro storico e relativa fascia di rispetto)" approvato con DCC n. 91 del 20.12.2017 e "parte 2^ (Intero Territorio comunale)" approvato con DCC n. 57 del 17/07/2019""* di seguito Regolamenti Dehors. Le disposizioni transitorie prevedevano di concedere alle attività economiche e agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, in deroga a quanto previsto dai regolamenti comunali e in via straordinaria, sino al termine del periodo di Emergenza

sanitaria nazionale da infezione da SARS CoV 2 (Virus CoViD 19), alcune modifiche ed integrazioni transitorie ai regolamenti comunali suddetti;

- che attraverso i successivi Decreti 41/2021 (cd."Decreto Sostegni"), 73/2021 ("Decreto Sostegni bis") e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di Bilancio") la misura è stata gradualmente prorogata fino al 31 marzo 2022, data prevista per il termine dello stato di emergenza;

- che l'art. 10-ter (Ulteriori disposizioni di sostegno alle imprese) della Legge n. 51 del 20 maggio 2022 stabiliva al comma 1: *"Al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico concesse ai sensi dell'articolo 9-ter, commi 4 e 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono prorogate al 30 settembre 2022, salvo disdetta dell'interessato"*;

- che il successivo art. 22-quater (Proroga delle semplificazioni in materia di autorizzazioni di concessioni del suolo pubblico) della stessa Legge n. 51 del 20 maggio 2022 prevedeva: comma 1*: "A far data dal l° luglio 2022 e fino al 30 settembre 2022, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160"*; comma 2: *" A far data dal 1° luglio 2022 e comunque non oltre il 30 settembre 2022, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti che hanno presentato le domande di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380»".*

- che alla scadenza dell'occupazione straordinaria di suolo pubblico del 30 giugno 2022, la Città di Alatri, in applicazione degli Artt. 10-ter e 22 quater di cui sopra, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 16.6.2022 avente ad oggetto: *"Occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto (DEHORS). Determinazioni"*, veniva così concessa fino al 30.09.2022, alle attività di pubblico esercizio commerciale di somministrazione e di servizio per il ristoro a tutte le attività commerciali, produttive (bar, pizzerie a tavolo e da esporto, ristoranti, pub, paninoteche, rosticcerie, ect. …) e delle attività artigianali con vendita al pubblico (gelaterie, pasticcerie, laboratori di produzione e vendita al dettaglio di prodotti da forno, ect. …), la possibilità di occupare il suolo pubblico con tavolini e dehors in deroga ai regolamenti comunali così come stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale del 27 maggio 2020 n. 029;

- che l'art. 40 (Ulteriori disposizioni di sostegno alle imprese) comma 1 cit: L'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, è prorogata al 31 dicembre 2022, salvo disdetta dell'interessato.

- che l'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, aveva previsto un'ulteriore proroga sostituendo le parole:"30 giugno 2023". Di conseguenza la procedura semplificata circa l'occupazione di suolo pubblico per i dehors temporanei era valida fino al 30 giugno 2023;

- che la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative, in vigore dal 28.2.2023, all'art. 22-quinquies cit: *"All'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, le parole: "30 giugno 2023" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2023"»"*, e per tale effetto la procedura semplificata, di cui sopra, circa l'occupazione di suolo pubblico per i dehors temporanei è valida fino al **31 dicembre 2023;**

SOTTOLINEATO CHE:

- l'applicazione delle sopra citate disposizioni e procedure semplificate previste dal Governo con limite temporaneo, circa l'occupazione di suolo pubblico per i dehors, tramite l'accoglimento delle richieste di utilizzazione temporanea del suolo pubblico presentate agli uffici comunali in via telematica con procedura semplificata *(quindi in deroga al regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160)* e senza applicazione dell'imposta di bollo *(di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642),* non dà indicazioni relative alle specifiche tecniche delle occupazioni di suolo pubblico consentite sul territorio cittadino, a meno che queste non siano inserite in vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico. Le eventuali deroghe ai regolamenti comunali, anche motivate da ragioni di urgenza, sono dunque rimandate al Consiglio Comunale o alla Giunta;

- i Regolamenti Dehors, modificati dal Consiglio Comunale in data 27 maggio 2020 con votazione n. 29, hanno di fatto consentito alcune deroghe alle prescrizioni tecniche introdotte, prevedendo una disposizione specifica e transitoria relativamente ai dehors realizzati secondo la previgente disciplina;

- dato che le suddette disposizioni transitorie stabilite dal Consiglio Comunale il 27 maggio 2020, hanno di fatto perfezionato i Regolamenti sui Dehors e le misure, sono state accolte favorevolmente dagli esercenti;

CONSIDERATO CHE:

- le misure fino ad ora adottate, come anzidetto, sono state accolte favorevolmente dagli operatori economici e, alla luce dell'andamento dell'emergenza economica, permane tuttora di assoluta importanza consentire, laddove possibile, l'utilizzo di maggiori spazi e lo svolgimento di attività all'aperto da parte degli esercenti dell'attività di somministrazione, al fine di scongiurare un aggravarsi della *"*situazione epidemiologica*"* e di dare ausilio al comparto economico cittadino;

- nel contempo, a seguito di un periodo attuativo transitorio della D.C.C. n. 029 del 27.05.2020 (di ormai quasi 36 mesi) e della D.G.C. n. 99 del 16.06.2022, è stato valutato positivamente l'andamento effettivo delle occupazioni straordinarie al fine di definire l'aggiornamento dei Regolamenti dei Dehors, ad estensione delle deroghe, nonché degli indirizzi e dei criteri operativi, il tutto per perseguire un miglior contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nell'uso dello spazio pubblico;

- le *"*norme speciali*"* previste dalla D.C.C. n. 029 del 27.05.2020 hanno apportato modifiche ed integrazioni ai Regolamenti sui Dehors, quali disposizioni transitorie (norma speciale), tali da disciplinare la necessità contingente che si sono venute a crearsi nel passaggio da una disposizione ad un'altra;

- gli operatori economici alla luce delle disposizioni di cui alla D.C.C. n. 029 del 27.05.2020 e della D.G.C. n. 99 del 16.06.2022, hanno effettuato degli investimenti economici importanti relativi all'acquisto di nuove struttura, che erano aderenti ai Regolamenti dei Dehors (giuste modifiche D.C.C. n. 029 del 27.05.2020) in vigore e che potrebbero risultare vanificate da una non conformità con i parametri previsti al ritorno delle norme dei precedenti Regolamenti;

- al fine di perseguire un miglior contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti

nell'uso dello spazio pubblico, inerenti al sostegno al settore economico della somministrazione e al rispetto del distanziamento fisico per finalità sanitarie, nonché a garanzia dell'economicità dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno apportare alle Regolamenti sui Dehors le modifiche ed integrazioni di seguito rappresentate, in parte già disposte in via transitoria della D.C.C. n. 029 del 27.05.2020;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, per le ragioni di pubblico interesse di cui sopra, nonché, all'esito positivo della valutazione dell'andamento effettivo delle occupazioni straordinarie disposte in via transitoria della D.C.C. n. 029 del 27.05.2020 e della D.G.C. n. 99 del 16.06.2022, di aggiornare l'ambito ed estensione delle deroghe, gli indirizzi e i criteri operativi, al fine di perseguire un miglior contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nell'uso dello spazio pubblico, inerenti al sostegno al settore economico della somministrazione, al rispetto del distanziamento fisico per finalità sanitarie tanto dei clienti quanto dei passanti, alle esigenze dei residenti e all'accessibilità di pedoni e persone con disabilità;

RICHIAMATO:

- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD-19";

- il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, contenente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoViD-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", che aveva prorogato lo stato di emergenza connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da CoViD-19 fino al 31 dicembre 2021;

- il Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da CoViD-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»;

- il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n.221, recante la Proroga dello stato di emergenza nazionale ulteriori misure per il contenimento dea diffusione dell'epidemia da CoViD-19, in cui si è stabilito di prorogare lo stato di emergenza connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da CoViD-19 fino al 31 marzo 2022;

VISTI:

- l'Art. 2 *(Competenze delle regioni e degli enti locali)* del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, comma 4, che dispone: *"I comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia"*;

- l'Art. 181 *(Sostegno delle imprese di pubblico esercizio)* comma 3 del D.L. 19 maggio 2020 , n. 34 che cit: *Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*

- l'Art. 181 comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che cit: *Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;*

- l'Art. 6 *(Attività edilizia libera)* co. 1 lett. e-bis) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 che cit: *le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità*

e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale;

- l'Art. 264 *(Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza CoViD-19)* del Decreto Legge Rilancio, comma 1 lettera f);

DATO ATTO che, a seguito del blocco delle attività produttive generalizzato per il contrasto alla pandemia da CoViD-19 e delle successive azioni per il rilancio dell'economia, il mercato delle materie prime e fonti energetiche ha subito un profondo cambiamento, determinando problematiche economiche alle stesse attività produttive;

PRESO ATTO che l'emergenza epidemiologica da CoViD-19 e, per estensione, anche gli effetti da essa determinata nel tempo sul mercato del lavoro e delle materie prime, costituisce di fatto una causa di forza maggiore in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

CONSIDERATO che, oltre alla pandemia da CoViD-19, anche il recente conflitto in Ucraina ha comportato, come noto, una certa instabilità dei mercati e un aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, dei materiali, ecc. …, determinando un aumento delle spese;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'Amministrazione comunale, riceve da parte dei titolari delle attività produttive, la richiesta di un sostegno, visto il protrarsi della situazione emergenziale legata all'effetto congiunto delle pesanti ricadute economiche della pandemia e della guerra in Ucraina, che oltre a determinare un aumento dei costi e delle spese, hanno provocato la ripresa dell'inflazione, un vertiginoso aumento dei costi dell'energia e, di conseguenza, una ridotta capacità delle stesse di poter continuare ad esercitare le attività;

RITENUTO che le presenti modifiche ed integrazioni ai Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto (Dehors), possa contribuire ad essere un sostegno alle attività produttive, che più di altri hanno risentito della crisi determinata dall'emergenza attuale, senza comunque pregiudicare la conservazione, trasformazione e valorizzazione del contesto storico ed architettonico per le richieste avanzate nel centro storico e nelle zone sottoposte a tutela paesaggistica;

DATO ATTO, che i competenti Settori dell'Ente, per i Dehors, prima del rilascio dei provvedimenti di autorizzazione (qualora necessari) e/o in sede di verifica di eventuali richieste presentate, devono verificare ed assicurare che le istanze rispettino il "requisito di ammissibilità" e di "funzionalità" di quanto richiesto dai Regolamenti suddetti dei Dehors;

CONSIDERATO che, trovano attuazione le disposizioni del Mi.B.A.C., Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Provincia di Frosinone, giusta nota prot.n. 10872 del 21.03.2017 e, che le stesse rimangono immutate e resta fermo quanto prescritto che la realizzazione delle strutture dei Dehors trovano applicazione delle disposizioni di legge previste dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto disposto dalle ultime disposizioni di legge, come ultima Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTE le principali norme di riferimento:

- Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge 18 aprile 1962, n, 167;
- Legge 19.11.1968 n. 1187;
- D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

- Legge Regionale 5 settembre 1972, n. 8;
- Legge Regionale 12 giugno 1975, n. 72;
- Legge Regionale 22.12.1999 n. 38 e ss.mm.ii. recante "Norme sul Governo del Territorio";
- Legge Regionale 02 Luglio 1987, n. 36 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di attività urbanistico-edilizia e snellimento delle procedure";
- D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia *(G.U. Suppl. Ord. 20/10/2001, n. 239)*;
- D.P.R. 07/09/2010, n. 160 e successive modificazioni - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 *(G.U. 30/09/2010, n. 227)*;
- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni - Nuovo codice della strada *(G.U. 18/05/1992, n. 114)*;
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n.31 - Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata *(entrato in vigore 06/04/2017) - (Dalla data della sua entrata in vigore viene abrogato il D.P.R. 09/07/2010, n. 139)*;
- Legge Regionale 6 luglio 1998, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico";
- Regolamento Edilizio Tipo (RET) *(Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016) giuste deliberazioni di Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 839 e del 19 maggio 2017, n. 243 (B.U.R.L. n. 43 del 30/05/2017)*;
- Legge Regionale del 18 luglio 2017, n. 7 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" *(B.U.R.L. n. 57 – S.O. n. 3 del 18/07/2017)*;
- Piano Regolatore Generale "P.R.G." adottato con *Delibera Consiliare n. 112 del 31/07/1964 e successive n. 118 del 29/08/1964, n. 119 del 03/09/1964 e n. 120 del 06/09/1964, approvato con Decreto Ministeriale LL.PP. n. 2736 del 23/12/1971*;

VISTO il complesso delle norme in materia urbanistico - edilizia e paesaggistico ambientale;

VISTI i Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto *(Dehors)* - parte 1^ *(Centro Storico e relativa Fascia di Rispetto)* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 20.12.2017 e parte 2^ *(Intero territorio comunale)* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17.07.2019 e Disposizioni Transitorie (periodo di Emergenza Sanitaria Nazionale da infezione da SARS COV2 (virus CoViD-19) per i suddetti Regolamenti approvate con Deliberazione di C.C. n. 29 del 27.05.2020;

VISTO lo Statuto del Comune di Alatri;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 38, 42, 49 e 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTI gli allegati pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 e s.m.i.;

VISTO il parere reso in data 04/04/2023 dalla competente Commissione consiliare;

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio Vinci pone in votazione l'O.D.G., votazione che riporta il seguente esito:

Presenti:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Assenti:	**N. 03**	(Borrelli Gianluca, Iannarilli Antonello, Pavia Enrico)
Votanti:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Voti favorevoli:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Voti contrari:	**N. 00**	(Nessuno)
Astenuti:	**N. 00**	(Nessuno)

DELIBERA

che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni;

1) **DI PRECISARE**, che la presente, necessita al fine di perseguire un miglior contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nell'uso dello spazio pubblico, inerenti il sostegno al settore economico della somministrazione e al rispetto del distanziamento fisico per finalità sanitarie, nonché a garanzia dell'economicità dell'azione amministrativa, il tutto anche al fine di sostenere economicamente le attività di somministrazione di alimenti e bevande e di altri esercizi laboratoriali;

2) **DI STABILIRE**, che le presenti modifiche ed integrazioni ai Regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con piano delle tipologie di arredo urbano degli spazi per pubblici esercizi commerciali e di servizio per il ristoro all'aperto (Dehors) – "parte 1^ *(Centro Storico e relativa fascia di rispetto)*" approvato con DCC n. 91 del 20.12.2017 e "parte 2^ *(Intero Territorio comunale)*" approvato con DCC n. 57 del 17.07.2019 *(di seguito Regolamenti Dehors)* e Disposizioni Transitorie (periodo di Emergenza Sanitaria Nazionale da infezione da SARS COV2 (virus CoViD-19) per i suddetti Regolamenti approvate con DCC n. 29 del 27.05.2020, **si intendono apportare per dare sostegno a tutte le attività commerciali di somministrazione e ristorazione** (bar, pizzerie a tavolo e da esporto, ristoranti, pub, paninoteche, rosticcerie, ecc...) **e delle attività artigianali con vendita al pubblico** (gelaterie, pasticcerie, laboratori di produzione e vendita al dettaglio di prodotti da forno, ecc…)*;*

3) **DI MODIFICARE ed INTEGRARE**, l'art. 1 *(Indirizzo Generale e Normativa di riferimento)* con la possibilità di occupazione di spazi ed aree pubbliche anche con realizzazione dei dehors dalle attività di pubblico esercizio commerciale di somministrazione e di servizio per il ristoro a tutte le attività commerciali, produttive (bar, pizzerie a tavolo e da esporto, ristoranti, pub, paninoteche, rosticcerie,

ecc...) e delle attività artigianali con vendita al pubblico (gelaterie, pasticcerie, laboratori di produzione e vendita al dettaglio di prodotti da forno, ecc...);

4) **DI MODIFICARE ed INTEGRARE**, l'art. 5 *(modalità di presentazione della domanda, adempimenti e procedure amministrative)* - Modalità di rilascio dell'autorizzazione - ridurre i tempi di rilascio da 30 giorni a 20 giorni e le comunicazioni dei pareri da 10 giorni a 8 giorni;

5) **DI MODIFICARE ed INTEGRARE**, l'art. 8 *(superfici autorizzabili)* - così come segue:

Temporaneamente i manufatti e le strutture precarie individuati come *"dehors"*, oggetto del presente regolamento, potranno avere una superficie:

- su suolo pubblico o su suolo privato (in aderenza, adiacenza e sopraelevazione o limitrofo) ~~ad uso pubblico~~, con un'area equivalente alla superficie dell'attività d'esercizio esistente *(S.U. - Superficie Utile)* incrementata del 50% della stessa, con un minimo garantito di mq. 70 fino ad un massimo di mq. 150;

- ~~su suolo privato fino a un max. di mq. 150;~~

- ~~su superfici a terrazzo privato fino a un max. di mq. 150 e comunque non superiore alla superficie di pubblico esercizio esistente, con un minimo garantito di 20 mq.~~

Nel caso di utilizzo, per una singola struttura, di più aree insistenti su suolo pubblico, su suolo privato ad uso pubblico e su suolo privato, si potrà ammettere il cumulo ~~fino a una superficie max di mq. 100~~.

Resta comunque facoltà insindacabile dell'Ente, di ridurre e/o non autorizzare i limiti minimi e massimi di superficie suddetti, in funzione delle situazioni tecniche, di sicurezza stradale, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, di igiene che il luogo di collocazione anche temporaneamente impone.

6) **DI MODIFICARE ed INTEGRARE**, l'art. 10 *(Caratteristiche tecniche, materiali, elementi di arredo)* come segue: ... *omissis...*

TAVOLI *e* SEDIE

I tavoli devono essere di forma rotonda, quadrata o rettangolare.

Per le zone soggette a vincolo ambientale, i tavoli potranno essere in metallo verniciato color grafite, ma anche in legno naturale tinteggiati in tonalità medio scure, escludendo ogni effetto rustico. ~~È vietato~~ Non è vietato l'uso di tavoli in plastica, tranne nei casi di particolare qualità del design che sarà comunque opportunamente valutato in sede di istruttoria.

Le sedie e le poltroncine, con o senza braccioli, devono essere coordinate ai tavoli, nei materiali, nei colori e nello stile. I tavoli e le sedie devono avere forma e disegno quanto più semplice e lineare possibile.

Tavoli e sedie dovranno essere degli stessi materiali della struttura portante se presente o degli ombrelloni e d' intonarsi con esse nei colori.

ELEMENTI DI COPERTURA

Non è ammesso l'uso di più tipologie di copertura nello stesso *"dehors"*.

Se realizzata con ombrelloni, è consentita con ombrelloni ~~di forma quadrata o rettangolare~~ disposti singolarmente o in serie, così come rappresentati nei rendering allegati *(schede nn. 19,20,21,22,23)*. La struttura portante *(di dimensioni contenute)* deve essere in legno naturale o metallica color grafite, con palo centrale o laterale e con un telo di copertura ~~opaco in doppio cotone impermeabilizzato~~ *(di*

materiale ignifugo), in tinta unita ~~di colore panna /ecru~~. I colori dovranno essere coordinati ed in armonia con il contesto circostante, con esclusione di tonalità sgargianti o vivaci.

La base dovrà essere appesantita da zavorre o da altro apposito sostegno, oppure *"semplicemente"* ancorata al suolo, e/o alle pareti degli edifici, con ganci ed attacchi amovibili e/o con tiranti di acciaio o altro materiale resistente, dovrà essere realizzata senza arrecare pregiudizio alla struttura principale e compromissione alla stessa. Dovrà trattarsi pertanto di struttura dotata di una autonomia e capacità strutturale autonoma svincolata dal corpo principale, tale da assicurare in ogni caso la resistenza alla pressione del vento. Gli ancoraggi dovranno tutti essere immediatamente amovibili e posti in opera a secco, senza l'uso di cementanti edili o plastici.

FIORIERE *(vedere schemi tipo e dettagli schede allegate)*

L'utilizzo delle fioriere, è consentito esclusivamente come elemento di arredo. Le fioriere devono essere tutte uguali fra loro, di misure coerenti rispetto alle dimensioni dell'occupazione del suolo.

L'altezza massima della base delle fioriere non deve superare i 50 cm., tranne casi particolari che possono essere concordati con l'Amministrazione Comunale e l'altezza complessiva, compresa l'essenza a dimora, non deve superare i m.1,50.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla scheda tecnica n. 18 *(schema fioriera)* e alle schede di rendering.

I materiali ammessi per le fioriere ed i vasi ornamentali sono i seguenti:

~~- Legno, terracotta o ghisa al naturale.~~

Legno, terracotta, ghisa, pietra, ferro battuto, plastica, resina, PVC.

In generale il materiale per le fioriere deve essere scelto in armonia con le altre componenti del *"dehors"* e con l'ambiente circostante.

Le fioriere devono essere mantenute in buone condizioni e tempestivamente ripulite da rifiuti; le piante e i fiori devono essere resistenti agli agenti esterni e comunque mantenute in buono stato: non devono essere ammalate, né infestate da parassiti. ... *omissis...*

7) **DI MODIFICARE**, l'art. 6 (Criteri generali di collocazione) togliendo la dicitura:

... *omissis...* Non è consentito installare *"dehors"* o parti di esso se per raggiungerli dall'ingresso dell'esercizio cui sono annessi è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli. ... *omissis...*

8) **DI SPECIFICARE,** che rimangono valide le procedure semplificate previste dal Governo, circa l'occupazione di suolo pubblico per i dehors temporanei giuste ultime disposizioni di cui alla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (Decreto Milleproroghe). Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative, in G.U. n.49 del 27.02.2023, entrata in vigore il 28.02.2023;

9) **DI STABILIRE** che i gestori di attività di somministrazione di alimenti e bevande e di altri esercizi laboratoriali, possono rinunciare all'occupazione, manifestare la volontà di ridurre la metratura e/o aumentare la metratura di suolo occupata con il Dehors, secondo le disposizioni del presente atto deliberativo e secondo le procedure semplificate previste dal Governo con Legge 24 febbraio 2023, n. 14;

10) **DI RIBADIRE,** come meglio contenuto nei suddetti Regolamenti Dehors, che tutte le strutture e gli elementi dei *"dehors"* devono comunque essere conformi e certificati secondo le disposizioni legislative in materia di sicurezza e incolumità pubblica, superamento delle barriere architettoniche, rispetto delle Norme dal Codice della Strada e, mantenimento del decoro urbano. La verifica del

rispetto delle condizioni di cui sopra sarà effettuata nel corso dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione;

11) **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Settore competenti, di porre in essere tutti gli atti necessari, per attuare quanto disposto con il seguente atto;

12) **DI PRENDERE ATTO** che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Alatri.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

data l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa in forma palese

Presenti:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Assenti:	**N. 03**	(Borrelli Gianluca, Iannarilli Antonello, Pavia Enrico)
Votanti:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Voti favorevoli:	**N. 14**	(Cianfrocca Maurizio, Zena Denise, Pizzuti Alessandro Giuseppe, Santucci Mattia, Vinci Sandro, Latini Tiziano, Dell'Uomo Ivan, Titoni Sandro, Tavani Eleonora, Costantini Nazzareno, D'Onorio Mario, Pelorossi Anna Rita, Di Fabio Fabio, Recchia Matteo)
Voti contrari:	**N. 00**	(Nessuno)
Astenuti:	**N. 00**	(Nessuno)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – quarto comma – del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SIG. SANDRO VINCI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA ALTERI

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Albo

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Il
_____

e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Alatri, ...

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA ALTERI

f.to .....

N° _____ Albo

Copia del presente verbale è stata posta in pubblicazione mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

_____

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Alatri, ...

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA ALTERI

_____

Io sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____, senza reclami.

Alatri, …….....

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA ALTERI

_____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to SANDRO VINCI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. LUCA ALTERI

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Albo

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Alatri, ….....

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA ALTERI

f.to .....

==========

N° _____ Albo

Copia del presente verbale è stata posta in pubblicazione mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

_____

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Alatri, ...

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. LUCA ALTERI

_____

==========

COPIA CONFORME
PER USO AMMINISTRATIVO

Alatri, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Alteri